



**COMUNE DI BOLANO**  
Provincia della Spezia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 51 DEL 22 DICEMBRE 2005**

**OGGETTO**

**Approvazione nuovo Statuto Comunale  
e contestuale abrogazione vecchio statuto**

Publicazione iniziata all'Albo Pretorio il ..... col n. .... per rimanervi 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal ..... al ..... senza reclamo.

La presente deliberazione è:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)  
 divenuta esecutiva il ....., decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Bolano, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Dott.ssa Marilena Sani)*

.....

L'anno duemilacinque il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 21:20 in Bolano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, nelle persone dei Signori:

1) RICCIARDI GIANNONI Franco		13) ADORNI Paolo	<i>Assente</i>
2) ARZA' Riccardo		14) BICCI Giovanni Battista	
3) BOCCHIA Maurizio		15) MAGISTRELLI Maurizio	
4) CASABIANCA Giorgio		16) PARMA Alessandro	
5) GARABINI Fernando	<i>Assente</i>	17) SPADONI Roberto	
6) PESALOVO Pier Giorgio			
7) REGOLO Cesare			
8) RICCIARDI Bruno			
9) RICCIARDI Giuseppe			
10) SCAPPAZZONI Eraldo			
11) TACCHINI Tiziano			
12) VOLORIO Sandra			

dei quali hanno giustificato l'assenza i Signori:

GARABINI Fernando, ADORNI Paolo.

Assiste e provvede alla verbalizzazione il Segretario comunale Dott.ssa Marilena SANI.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

CHE con deliberazione consiliare n. 52 del 16.12.2003, esecutiva, veniva approvato lo statuto comunale, aggiornato in base al D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

CHE lo Statuto, come sopra approvato, veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ( BURL parte III n. 2 del 10.03.2004) nonché trasmesso al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti;

**RITENUTA** la necessità di procedere alla approvazione del nuovo statuto in ragione delle modifiche normative successivamente intervenute e nel contempo adeguare le previsioni statutarie in modo che le relative norme fondamentali siano il più possibile coerenti con l'enunciazione dei principi generali e corrispondano alle effettive esigenze operative dell'ente;

**RITENUTO**, in particolare:

- di configurare una nuova articolazione del territorio comunale, che, introducendo la nuova frazione di Canevella, tiene conto della nuove realtà insediative e dell'andamento, anche in prospettiva, dell'incremento demografico sul territorio;
- di adattare le disposizioni statutarie in modo da renderle coerenti e funzionali alla facoltatività della figura del Presidente del Consiglio;
- di apportare alle disposizioni sul funzionamento degli organi collegiali modifiche funzionali all'esigenza di semplificazione e chiarezza interpretativa;
- di disciplinare con adeguata precisione, tenendo anche conto dell'evoluzione giurisprudenziale sul punto, la rappresentanza dell'Ente;
- di adeguare le disposizioni sulla partecipazione e sul procedimento amministrativo, sia alla luce dell'esperienza maturata attraverso la introduzione delle varie consultazioni sia tenendo conto delle innovazioni introdotte con la legge 15/2005;
- di modificare le disposizioni sul difensore civico, in modo da garantire all'ente una più ampia facoltà di scelta;
- di meglio specificare i principi e criteri direttivi dell'azione amministrativa, con particolare riguardo a: pubblicità; separazione tra i compiti di indirizzo e controllo e i compiti di gestione amministrativa; enunciati dello statuto dei diritti del contribuente;
- di adeguare la disciplina in materia di servizi pubblici alle recenti pronunce della Corte Costituzionale in merito;
- di adeguare le disposizioni sui compiti della Giunta comunale e sull'amministrazione dei beni comunali in modo da renderle più coerenti con il principio di separazione tra i compiti di indirizzo e controllo e i compiti di gestione amministrativa;
- di puntualizzare la disciplina relativa alla mancata approvazione del bilancio in termini;
- di introdurre il bilancio sociale;

**VISTO** lo schema del nuovo statuto comunale appositamente predisposto dall'ufficio di segreteria, sulla base delle indicazioni circa finalità e termini dell'adeguamento da operare;

**DATO ATTO** che il testo da sottoporre ad approvazione è stato esaminato, discusso ed emendato dalla Commissione consiliare Affari Generali e Bilancio nella riunione del 20.12.2005, anche nella versione di raffronto fra vecchie e nuove norme, versione appositamente predisposta per una più agevole analisi delle modifiche proposte e in atti presso l'Ufficio di segreteria;

**DOPO BREVE DISCUSSIONE** durante la quale è stata dibattuta la seguente proposta emendativa :  
all'art. 16 comma 2: sopprimere la parte "purché tali gruppi risultino composti da almeno due membri" e quindi riscrivere come di seguito il predetto comma 2:  
I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nelle quali sono stati eletti.

**DATO ATTO** che la proposta emendativa scaturisce da osservazioni espresse in merito dalla Commissione Affari Generali e Bilancio nella riunione del 20 dicembre scorso;

**PRECISATO** che il Consigliere Adorni, nella seduta predetta, aveva proposto di recepire in qualche modo, in ordine alla disciplina dei gruppi consiliari, la soluzione adottata dalla Provincia della Spezia e quindi consentire il superamento del limite numerico posto alla formazione di gruppi non corrispondenti alle liste, condizionandolo alla corrispondenza tra i nuovi gruppi, anche unipersonali, e partiti politici rappresentati nel Parlamento e/o nel Consiglio regionale, in modo da condizionare la formazione di un nuovo gruppo ad una qualificazione in termini di identità politica dello stesso;

**PRESO ATTO** dell'intervento del Presidente Pesalovo P. G. , il quale ritiene che la proposta emendativa sia non condivisibile nei termini così ampi in cui è stata formulata;

**DATO ATTO** che al termine della suddetta discussione la proposta emendativa è posta in votazione con il seguente esito:

n. 15 voti favorevoli , nessuno contrario, 1 astenuto (Pesalovo P.G.), essendo 16 i presenti al momento della votazione, in quanto alle ore 21.45, prima della introduzione del terzo punto all'odg, è entrato in aula il Consigliere Garabini;

**RITENUTO** che lo schema di statuto predisposto e come sopra emendato corrisponda alle nuove disposizioni normative nonché alle esigenze emerse in sede di vigenza dello statuto a suo tempo approvato;

**RITENUTO** pertanto lo schema suddetto meritevole di approvazione;

## **CONSIDERATO**

CHE per l'approvazione dello statuto in unica seduta necessita il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati e in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati conseguito per due volte in successive sedute da tenersi entro trenta giorni;

CHE deve provvedersi alla pubblicazione del testo statutario sul Bollettino Ufficiale della Regione ed all'affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi nonché alla trasmissione al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti;

**CONSIDERATO** altresì che lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio;

**VISTO** il TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

**ACQUISITO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL

Con voti unanimi e favorevoli resi dai 16 componenti il Consiglio presenti e votanti,

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare lo statuto comunale nel testo di n. 90 (novanta) articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di disporre, a norma dell'art. 91 delle disposizioni statutarie in oggi vigenti, che la approvazione del nuovo statuto avviene in sostituzione di quello approvato con C.C. n. 52 del 16.12.2003 e ne

comporta la abrogazione.

- 3) Di mandare all'Ufficio di segreteria l' espletamento della procedura di cui all'art. 6 comma 5 del TUEL, descritta in premessa.
- 4) Di dare atto che lo statuto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente secondo il disposto dell'art.6, comma 5, citato al punto precedente.

Verbale letto, confermato, sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**      **IL SINDACO**      **IL PRESIDENTE**      **IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
*(Dott.ssa Marilena Sani)*      *(Franco Ricciardi-Giannoni)*      *(Prof. Pier Giorgio Pesalovo)*      *(Prof. Scappazzoni Eraldo)*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**UFFICIO PROPONENTE: AMMINISTRATIVO**

OGGETTO DELIBERAZIONE PROPOSTA: "Approvazione nuovo Statuto Comunale e contestuale abrogazione vecchio statuto".

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49, comma 1, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE .....  
.....

Bolano, 22/12/2005

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*(Alberto Ruffini)*

.....